

## CALCIO E SOLIDARIETÀ

# L'UNIONE FA LA... RACCOLTA

Roberta Finelli, Presidente della Polisportiva Pallavicini, con una pionieristica iniziativa di crowdfunding sta cercando di reperire le risorse per la ristrutturazione della struttura

> Damiano Montanari

Lo chiamano crowdfunding, letteralmente **"la folla che finanzia"**. Un'idea nuova alle nostre latitudini, mentre oltre frontiera il modello funziona e dà risultati. Serviva una svolta per importarlo nel calcio dilettantistico regionale, serviva un'intuizione, che è arrivata da Roberta Finelli, Presidente della Polisportiva Pallavicini, una delle più belle realtà calcistiche non solo della provincia di Bologna, ma di tutta l'Emilia Romagna.

Il progetto, che è patrocinato dal Comune di Bologna e dalla Diocesi di Bologna, è stato presentato lo scorso 25 novembre presso la Sala Savonuzzi, a Palazzo d'Accursio, a Bologna, alla presenza dell'assessore allo sport Luca Rizzo Nervo e di don Marco Baroncini del Centro Servizi Generali della Diocesi di Bologna. "L'idea - racconta la Finelli - è nata rileggendo la storia della Polisportiva. Mi sono resa conto che da qui sono passate tantissime personalità e ho pensato che fosse bello divulgare e diffondere la nostra storia e, allo stesso tempo, contattare tante realtà straniere con cui eravamo e siamo entrati in contatto. Esattamente crowdfunding significa 'la folla che finanzia', una raccolta fondi tra le persone tramite una piattaforma web. In Italia è stata approvata nel dicembre del 2012, ma all'estero è una realtà diffusa che funziona, soprattutto nel terzo settore. Nel nostro caso

l'obiettivo è reperire le risorse necessarie per completare l'abbattimento delle barriere e il completamento dell'impianto antincendio e dei rinforzi strutturali per la normativa antisismica del nostro palazzetto a Villa Pallavicini". Un riferimento per i tanti sport seguiti, compreso, naturalmente, il calcio. "Nel palazzetto ci sono diciassette spogliatoi che vengono utilizzati spesso dai nostri calciatori e, durante l'inverno, è un luogo caldo e confortevole dove far fare attività ai bambini dei Piccoli Amici".

Aiutare la Polisportiva Pallavicini è facile: basta collegarsi al sito [www.antalpallavicini.org](http://www.antalpallavicini.org) e cercare il collegamento o cliccare direttamente sul link <https://www.indiegogo.com/projects/we-build-our-young-athletes-future-no-profit>. "Abbiamo fatto anche un video - spiega la Finelli - che è stato caricato sul web e che si intitola 'Costruiamo il futuro per i nostri

giovani atleti". L'obiettivo è raggiungere quota 140.000 euro entro 60 giorni. "Sappiamo che è un traguardo ambizioso, ci proveremo. Per la tipologia di piattaforma che abbiamo scelto (l'americana indiegogo, ndr) riceveremo comunque la somma che sarà stata raccolta, anche se non si raggiungerà la soglia fissata. Al contrario, se avessimo scelto altre piattaforme, nel caso in cui non avessimo raccolto la cifra stabilita, tutto sarebbe tornato ai donatori".

A fronte di un'offerta, chi vorrà contribuire al progetto riceverà un dono come incentivo: ad esempio con 30 euro, ci saranno due ore di utilizzo del campo da tennis a Villa Pallavicini, con 50, un abbonamento mensile alla palestra, con 100, due ore nel sintetico di ultima generazione per il calcio a 5, e con 500, una tessera annuale per l'area fitness. ■

### L'APPELLO

Nelle foto, un bimbo della Pallavicini in azione nel palazzetto e Roberta Finelli durante la conferenza stampa allestita per presentare l'iniziativa

